



COMUNE DI LIMBADI

(Provincia di Vibo Valentia)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Reg.	OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) – Aliquote 2013 - Conferma.
Data 29/11/2013	

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 17:40 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Limbadi, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti il 22/11/2013 e regolarmente notificati a ciascun consigliere e agli altri Organi previsti dalla Legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica in prima adunanza, risultano

il Sindaco:

Francesco Antonio Crudo

Presente	Assente
X	

e i signori consiglieri:

Barbieri Eduardo
Corsaro Pietro Antonio
Giacco Pantaleone
Lazzaro Salvatore
Limardo Ivana
Monteleone Michele
Muzzupappa Francesco
Zungri Raffaele

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

per un totale di n. 9 presenti su n. 13 componenti il Consiglio comunale e n. 9 in carica.

Partecipa il Segretario comunale Vittorio Bianco, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assume la Presidenza il Dott. Francesco Crudo nella sua qualità di Sindaco.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria (I.M.U.), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTO il decreto fiscale n. 16 del 2 marzo 2012;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, così come modificato dal decreto fiscale n. 16 del 2 marzo 2012 stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 del 12/06/2012, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU, e determinate le relative tariffe;

CONSIDERATO CHE:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi di tale comma;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni;
- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO che al fine di assicurare l'equilibrio del bilancio 2013 possono essere confermate le tariffe vigenti per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

VISTI gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile del servizio di ragioneria e finanziario, in ordine alla regolarità contabile, espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 – primo comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTAZIONE UNANIME, resa per alzata di mano;

DELIBERA

I. – DI CONFERMARE con effetto dal 1° gennaio 2013 le tariffe dell’Imposta Municipale Propria, denominata IMU, come stabilite con la richiamata propria deliberazione n. 13 del 12/06/2012 che qui di seguito si riportano:

- **ALiquota DI BASE**
0,76 PER CENTO
- **ALiquota ABITAZIONE PRINCIPALE**
0,4 PER CENTO
- **ALiquota FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE**
0,2 PER CENTO

II. – DI DARE ATTO le detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria, determinate con la stessa richiamata propria deliberazione n. 13/2012, sono le seguenti:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;
- c) di dare atto che si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili ricoverati in modo permanente, in istituti di ricovero o sanitari (art. 8 Regolamento IMU);

III. - DI DARE ATTO, inoltre, che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel richiamato Regolamento;

IV. - DI INVIARE la presente deliberazione, relativa all’Imposta Municipale Propria, al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

V. – DI ISCRIVERE nel bilancio 2013 la previsione di entrata prevista realizzabile con le tariffe sopra stabilite.

SUCCESSIVAMENTE,

ATTESA l’urgenza dell’esecuzione della predetta deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE UNANIME, resa per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI LIMBADI

(Provincia di Vibo Valentia)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio comunale con oggetto: "*Imposta Municipale Propria (IMU) – Aliquote 2013 - Conferma.*";

VISTO l'art. 49 – primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Data 22 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

(Geom. Rocco Lemma)

F.to Lemma



COMUNE DI LIMBADI

(Provincia di Vibo Valentia)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA E FINANZIARIO

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio comunale con oggetto: "*Imposta Municipale Propria (IMU) – Aliquote 2013 - Conferma.*";

VISTO l'art. 49 – primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Data 22 novembre 2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI RAGIONERIA E FINANZIARIO**
(Rag. Cornelia Lazzaro)

F.to Lazzaro

Del che il presente verbale che, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO-PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Crudo

F.to Bianco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio comunale è stata affissa all'albo pretorio online del Comune di Limbadi oggi 03/12/2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (n. _____/2013 REG. PUB.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Vittorio Bianco)

F.to Bianco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 03/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Vittorio Bianco)

F.to Bianco

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Data 03/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Vittorio Bianco)
